

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 42 del 18 Maggio 2017.

OGGETTO: ART.3 C.4 DEL D. LGS. 23.06.2011 N. 118. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.

L'anno duemiladiciasette, il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Emanuela Stavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, si è condotta un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizio Finanziario Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n., 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

Con votazione UNANIME, resa in forma palese, nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 7, 8 e 9 del D. Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 relativi al consuntivo 2016;

	ELENCO	IMPORTO
	Residui attivi cancellati definitivamente	270.626,50
	Residui passivi cancellati definitivamente	345.682,49
	Residui passivi reimputati in quanto non esigibili	92.192,81
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	117.057,96
	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	152.804,18
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione dei residui	92.157,10
	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2016 provenienti dalla gestione di competenza	213.877,83

2) Di dare mandato a Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016 attraverso la loro reimputazione agli esercizi indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

3) Di dare atto che la variazione scaturita dal riaccertamento ordinario dei residui sarà applicata al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2017;

VARIAZIONE DI COMPETENZA 2017	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 49730.76	
FPV di entrata di parte capitale	€. 42462.05	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 49730.76
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 42462.05
TOTALE A PAREGGIO	€. 92.192,81	€. 92.192,81

VARIAZIONE DI COMPETENZA 2018	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 1.262,03	
FPV di entrata di parte capitale	€. 0.00	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 1.262,03
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€. 1.262,03	€. 1.262,03

- 4) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente per quanto di sua competenza;
- 5) Di dichiarare, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 -TUEL, l'immediata esecutività della presente delibera.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

Augusto Putzolu

IL PRESIDENTE

Omar Aly Kamel Hassan

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Emanuela Stavole



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 25.05.2017 al 09.06.2017, prot. n. **792**, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 25.05.2017

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Emanuela Stavole

